

MOGLIA

Villaggio in festa per l'inaugurazione

MOGLIA. Ad Arinal di Santa, un villaggio in provincia di Chimbote nel nord del Perù, è stata inaugurata una scuola costruita quasi totalmente grazie alle generosità dei mantovani. Alla cerimonia d'apertura ha preso parte il fotografo mogliese Gianni Bellesia, grande animatore dell'iniziativa benefica. Bellesia 3 anni fa aveva raccolto l'appello della missionaria suor Alberta, che segnalava le condizioni di estrema precarietà in cui si trovavano bimbi di quello sperduto villaggio peruviano, costretti a servirsi, per la loro istruzione, di un edificio più simile a un recinto di animali che a una struttura didattica. Belle-



Bellesia dietro ad alcuni campesinos

sia lo scorso anno ha toccato con mano e documentato fotograficamente l'assoluta indigenza di quelle popolazioni. Tornato in Italia, ha cominciato a raccogliere fondi. All'i-

niziativa hanno subito aderito il centro missionario di Verona, l'organizzazione umanitaria di Formigine (Modena) *Rock no war*, la romana Teresa Tavazzi, la Gonzagarredi e

Scuola mantovana in dono al Perù

Le offerte sono state raccolte dal fotografo Gianni Bellesia



Alcuni capifamiglia peruviani davanti alla scuola

un nutrito gruppo di giovani agricoltori mantovani. Questi hanno realizzato un originale calendario intitolato "AgriCultori", finalizzato proprio al finanziamento della scuola del-

l'Arenal di Santa. Così l'intervento, con manodopera volontaria locale, è partito e arrivato a felice conclusione, come ha constatato di persona lo stesso Bellesia con un secondo viaggio in Perù. «L'apertura della scuola — ha poi spiegato Bellesia al ritorno a Moglia — è stata una festa per l'intero villaggio; i bambini si sono esibiti in danze folcloristiche e canti, le autorità hanno tenuto discorsi e offerto doni semplici ma sentiti, tanti abitanti hanno sventolato bandierine peruviane e italiane. Alla delegazione mantovana è stata consegnato un attestato che esprimeva, in spagnolo, la gratitudine per il gesto di solidarietà di tutti gli

italiani impegnati nell'iniziativa. La nuova struttura scolastica (che servirà anche da centro sociale) è costituita da due grandi saloni, dove, a cominciare da aprile, potranno tenersi regolarmente le lezioni; tutt'attorno tantissimi alberelli. La parte della somma raccolta non utilizzata verrà impiegata per la costruzione di alcuni ponticelli sul fiume Santa e sui canali che si diramano nella zona. Ora i collegamenti tra le sponde sono pochi e assai distanti tra loro. Quanto prima i campesinos potranno meglio coltivare i loro campi, passando più agevolmente, anche con i loro animali, da una riva all'altra dei corsi d'acqua. (g.g.)